COMUNE DI ROVIGO

SETTORE BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, TRIBUTI, ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

SEZIONE TRIBUTI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Martarello Sara

DETERMINAZIONE N. 1273 DEL 04/04/2025

OGGETTO: RIMBORSO QUOTA STATALE INDEBITAMENTE VERSATA A TITOLO DI IMU ANNO DI IMPOSTA 2019. APPROVAZIONE 1° ELENCO IMU 2025 RELATIVO AL RIMBORSO ED AVVIO DELLE CONSEGUENTI PROCEDURE DI COMUNICAZIONE ALLO STATO

IL DIRIGENTE

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.48 del 04/03/2021, esecutiva, con la quale è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'ente, come già previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019;

VISTO che, con Decreto Sindacale n. 76 del 24/12/2024, sono state confermate la validità e l'efficacia del Decreto Sindacale n. 43 dell'11/11/2022, la validità parziale e l'efficacia parziale del Decreto Sindacale n. 44 dell'11/11/2022 e la validità e l'efficacia del Decreto Sindacale n. 35 del 09/07/2024, relativi al conferimento degli incarichi dirigenziali e dell'incarico di Vice Segretario dell'Ente e alla modifica dell'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza od impedimento ai sensi dell'art. 5bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;

VISTO che con Decreto Sindacale n. 7 del 11/02/2025 ad oggetto "Modifica del decreto sindacale n. 76 del 24/12/2024 relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali" che modifica gli incarichi dirigenziali a valere dal 17/02/2025 a seguito della Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 06/02/2025 con la quale sono state approvate modifiche alla macrostruttura dell'Ente, con approvazione del nuovo organigramma/funzionigramma;

RILEVATO che, nel caso di specie, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Sara Martarello della Sezione tributi, designata con Decreto Dirigenziale n. 53 del 06/08/2024;

VISTI gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23;

VISTO l'art. 13Del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO l'art. 1, commi da 722 a 727 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 con il quale è stabilita la modalità di rimborso, riversamento ovvero regolarizzazione tra Comune e Stato per le somme erroneamente versate dal contribuente per IMU a decorrere dall'anno di imposta 2012. In particolare il comma 724 dispone che: "*A decorrere dall'anno di imposta 2012, nel caso in cui il contribuente abbia effettuato un versamento relativo all'imposta municipale propria di importo superiore a quello dovuto, l'istanza di rimborso va presentata al comune che, all'esito dell'istruttoria, provvede alla restituzione per la quota di propria spettanza, segnalando al*

Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero dell'interno l'importo totale, la quota rimborsata o da rimborsare a proprio carico nonché l'eventuale quota a carico dell'erario che effettua il rimborso ai sensi dell'articolo 68 delle istruzioni sul servizio di tesoreria dello Stato di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 maggio 2007, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 16 luglio 2007. Ai fini della regolazione dei rapporti finanziari Stato-comune, si applica la procedura di cui al comma 725.";

VERIFICATO che l'art. 30, comma 1, del vigente Regolamento per l'applicazione della "NUOVA" IMU dispone che *"Il contribuente può richiedere al Comune il rimborso delle somme versate e non dovute entro il termine di cinque anni dal giorno del pagamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione. Si intende come giorno in cui è stato accertato il diritto alla restituzione quello in cui su procedimento contenzioso è intervenuta decisione definitiva. L'ente locale provvede ad effettuare il rimborso entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza."*

VISTA la Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 13/12/2012, ad oggetto "*Imposta Municipale Propria (IMU). Problematiche relative ai rimborsi e ai conguagli di somme versate al Comune o allo Stato.Quesito.*", con la quale il Ministero chiarisce che la richiesta di rimborso relativa alla quota di imposta versata allo Stato va presentata al Comune al quale compete l'istruttoria per la verifica del diritto al rimborso che verrà effettuato dallo Stato;

VISTO il Decreto interministeriale del MEF del 24/02/2016 concernente le procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1/DF del 14/04/2016 con la quale viene resa disponibile una piattaforma per la certificazione dei rimborsi della quota Stato e Comune;

CONSIDERATO che a seguito di invio al Contribuente identificato nell'allegato A, parte integrante non ostensibile del presente atto, di un invito al contraddittorio preventivo ex art. 6 bis L. 212/2000 avente ad oggetto un'area edificabile, è emerso che sono stati versati erroneamente all'Erario € 281,00;

VERIFICATO che la somma di competenza comunale è pari ad € 248,00 per cui l'Ente per il tramite dell'Ufficio Tributi ha già provveduto ad avviare la pratica di richiesta di riversamento da Erario a Comune tramite l'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

DATO ATTO che, alla luce di quanto esposto nei paragrafi precedenti il Contribuiente al netto dell'importo per cui è stato richiesto il riversamento, ha versato indebitamente all'Erario € 33,00 per cui l'Ufficio Tributi ha provveduto ad accertare puntualmente il diritto al rimborso dell'IMU come indicato nella tabella allegata al presente provvedimento (allegato A), che ne forma parte integrante e non ostensibile;

ACCERTATO che la somma da rimborsare al contribuente è pari a complessivi € 33,00 così come specificato nell'allegato alla presente determinazione, parte integrante non ostensibile e che la stessa non comporta alcun impegno di spesa, né alcun riflesso diretto o indiretto sul bilancio dell'ente, in quanto trattasi di somma erroneamente versate allo stato e che da questo dovrà essere rimborsata al contribuente;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024, recante ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 08/01/2025 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027- Assegnazioni dotazioni Finanziarie"

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025, avente ad oggetto "*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027*";

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante il nuovo Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 27 gennaio 2017, divenuta esecutiva in data 6 marzo 2017;

VISTO il Regolamento comunale di disciplina IMU;

VISTO il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie ed Extratributarie vigente;

D E T E R M I N A

1. che la premessa, che qui si intende richiamata, è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che è stato accertato il diritto al rimborso di importi pagati e non dovuti a titolo di imu a favore del contribuente indicato nell'allegato A, parte integrante e non ostensibile del presente provvedimento;
3. di dare atto che l'importo complessivo da rimborsare a carico dello Stato è pari ad € 33,00, come riportato nella tabella allegata, parte integrante e non ostensibile del presente atto;
4. di autorizzare l'avvio delle procedure di competenza, finalizzate al rimborso delle quote statali al contribuente summenzionato, mediante inserimento dei relativi dati e della documentazione richiesti nella sezione dedicata del Portale del Federalismo Fiscale;
5. di dare atto che il presento provvedimento non comporta impegni di spesa o accertamento di entrata, né alcun altro riflesso diretto o indiretto sul bilancio comunale;
6. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo *on line* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili;
7. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" - sezione "Provvedimenti" - sottosezione "Provvedimenti dei Dirigenti" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio *online*;

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Nicoletta Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale